



## **COMUNE DI TARANTO**

**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI – WELFARE – POLITICHE DELL’INTEGRAZIONE**

VIA LAZIO N. 45 – 74121 TARANTO

EMAIL: [segreteria.servizisociali@comune.taranto.it](mailto:segreteria.servizisociali@comune.taranto.it)

PEC: [servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

### **CAPITOLATO D’ONERI**

**PER L’AFFIDAMENTO CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE (ex art. 93 del Reg. r. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) PER LA DURATA DI ANNI DUE**

**CIG 9244673180**

***approvato con la determinazione Dirigenziale R.G. n. 3899 del 24.05.2022***

#### **PREMESSA**

Il Centro Servizi per le Famiglie è un servizio altamente innovativo e sperimentale sul territorio di Taranto, articolandosi su una struttura organizzativa formata da diverse aree di intervento che comprendono servizi ed attività specifiche, la cui gestione avviene in un’ottica unitaria di sistema.

Il Centro Servizi per le Famiglie (CSF) è uno spazio polifunzionale aperto al territorio e all’Autorità Giudiziaria la cui funzione è di prevenzione oltre che di intervento post - acuzie.

Le attività da realizzare avranno, in prevalenza, la finalità di valorizzare le responsabilità educative dei genitori nei confronti dei figli tra 0 e 17 anni e promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle loro competenze relazionali ed emotive. Servizi di rilievo del CSF saranno il supporto genitoriale, l’home maker, gli interventi di mediazione familiare, gli incontri protetti, le azioni coordinate e integrate nell’ambito dell’affidamento etero - familiare, le attività laboratoriali e le attività dedicate a sostenere la relazione bambini-genitori. In tale ottica, il CSF

dovrà essere un punto di riferimento che dovrà sostenere la genitorialità vulnerabile attraverso la costruzione di progetto di intervento (Progetto Quadro), anche mediante il raccordo tra servizi e le altre agenzie educative presenti nel territorio.

### **ART. 1 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

Oggetto del capitolato è l'affidamento della gestione del Centro Servizi Famiglie. Il servizio si configura come un percorso guidato che mira ad ottimizzare i rapporti interfamiliari da un punto di vista cognitivo e comportamentale al fine di migliorare la qualità della vita dello stesso nucleo familiare.

Gli obiettivi prioritari che si intende raggiungere sono:

- sostenere i genitori ed i loro figli nei cicli della loro vita familiare;
- sostenere le giovani madri prima e dopo il parto;
- migliorare le dinamiche relazionali tra tutti i componenti della famiglia;
- evitare l'insorgere di disagio e di patologie all'intero nucleo;
- facilitare la responsabilizzazione delle figure genitoriali;
- aiutare a favorire la partecipazione della famiglia alla vita sociale;
- favorire l'autostima e l'autonomia personale del nucleo familiare;
- migliorare nei genitori la capacità di sostenere eventi avversi;
- trovare le basi di accordi durevoli e condivisi che tengano conto dei bisogni di ciascun componente della famiglia e particolarmente di quelle dei figli;
- riattivare la comunicazione una comunicazione efficace tra i membri nel contesto familiare per una responsabile genitorialità;
- distinguere tra i conflitti di coppia e il ruolo genitoriale;
- lavorare alla costruzione di nuovi equilibri, nuovi rapporti e nuovi ruoli;
- arrivare ad accordi per la gestione delle proprie responsabilità di genitori nei confronti dello sviluppo e dei diritti dei figli;
- sostenere il minore nella ricostruzione del legame con i genitori;
- mantenere e/o ricostruire la relazione parentale, sostenendo le capacità genitoriali.

### **ART. 2 - DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

Il servizio sarà rivolto a nuclei familiari residenti nel Comune di Taranto con figli tra e 17 anni naturali, adottati e/o minori affidati, i cui genitori, per qualsiasi motivo, necessitano di essere supportati negli adempimenti delle funzioni genitoriali e nell'organizzazione della vita familiare tramite l'affiancamento di operatori professionali. In particolare, a coppie di genitori in fase di separazione o divorzio per superare conflitti e recuperare la capacità genitoriale di gestire, di comune accordo, il rapporto con i figli nella quotidianità. Potranno, inoltre, beneficiare degli interventi anche le giovani coppie in procinto di diventare genitori o con figli neonati, con particolare riferimento alle giovani donne o mamme, spesso bisognosi di speciali cure ed attenzioni atte a prevenire e/o curare frequenti forme di depressione *post partum*.

### **ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E MODALITÀ DEL SERVIZIO**

Nell'ambito del servizio, l'aggiudicataria dovrà assicurare in stretta integrazione e collaborazione con i Servizi Sociali dell'ambito di Taranto, un set di servizi, come di seguito riportati, per l'upgrading del Centro Servizi Famiglie, così come previsto anche nel Disciplinare stipulato, in data 20/10/2020, tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto. Nello specifico:

- informazione e orientamento per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli su iniziative attivate dalla comunità locale in merito al tempo libero, alla dimensione ludica, culturale, sportiva così come su forme di beneficio o agevolazione economica;
- informazione e orientamento sui servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio;
- prima informazione ed orientamento ai servizi per affidi ed adozioni e alle diverse forme di accoglienza e di affiancamento/sostegno;
- consulenze specialistiche socio-psico-pedagogiche per sostenere e riqualificare le competenze e responsabilità genitoriali;
- assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e neogenitori;
- interventi a sostegno della fragilità genitoriale e dei minori in condizioni di difficoltà;
- attività laboratoriali dedicate a sostenere la relazione adulto-bambino, anche in stretto raccordo con i servizi per l'infanzia, i centri aperti polivalenti e le scuole;
- gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita familiare o tematici;
- lavoro di coordinamento fra gli interventi ed i servizi coinvolti per rafforzare le reti sociali informali;
- azioni tese a favorire i rapporti intergenerazionali nonché l'armonizzazione tra i tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- interventi socio - educativi ed assistenziali domiciliari, volti a sostenere le famiglie "vulnerabili" anche nella responsabilità di cura dei figli (Home Maker);
- aiuto alla famiglia nell'espletamento di pratiche burocratiche;
- servizi socio - educativi rivolti ai minori tra, finalizzati a garantire una funzione educativa e stimolare lo sviluppo delle regole relazionali e di comunicazione, attraverso attività di animazione, ludico-ricreative o socio-educative;
- affiancamento alla famiglia nell'accompagnamento dei figli a scuola o presso altre strutture formative e ricreative (cinema, teatro, musei, biblioteche, spazi all'aperto, ecc.);
- spazio neutro;
- sostegno alla corresponsabilità educativa dei genitori in presenza di una separazione o di crisi nei rapporti di coppia o di decisione di divorzio, garantendo la mediazione familiare a sostegno della riorganizzazione delle relazioni familiari, per aiutare le parti a trovare le basi di accordi durevoli e condivisi che tengano conto dei bisogni di ciascun componente della famiglia e, particolarmente, di quelli dei figli - anche con spazi di incontro specificatamente dedicato alla ricostruzione del rapporto genitori-figli.

Il Centro Servizi per le Famiglie dovrà, inoltre, realizzare specifiche azioni che riguarderanno **interventi orientati all'affido familiare**. Nello specifico, interventi di:

- individuazione, raccolta e valutazione della disponibilità e idoneità delle famiglie e delle persone singole, nonché predisposizione dell'abbinamento tra il minore e la famiglia affidataria, di concerto con i referenti per l'affido familiare del Servizio Sociale Professionale comunale
- sostegno alle famiglie affidatarie, finalizzate sia a dare maggiore consapevolezza sulle competenze da loro già possedute, sia ad implementare abilità e capacità genitoriali nuove;
- affiancamento nella conduzione quotidiana dell'affido, facilitando il compito e l'organizzazione, attraverso un intervento educativo domiciliare specifico, che utilizza i presupposti dell'Intervento Ade;
- auto mutuo aiuto, al fine di creare una rete all'interno della quale la famiglia affidataria, grazie al confronto con le altre famiglie che vivono la stessa esperienza, possa essere accompagnata ad affrontare criticità e costruire strategie educative condivise;
- interventi psico - socio - educativi domiciliari di accompagnamento delle famiglie d'appoggio e reti di famiglie, quali punti di riferimento sia per il minore sia per la famiglia di origine, soprattutto nella fase di conoscenza, al fine di individuare strategie di aiuto efficaci per facilitare l'integrazione del minore e favorire le rispettive relazioni;
- sostegno a favore della famiglia del minore, per aiutarla, attraverso un supporto sia tecnico che solidaristico, a secondo della situazione di difficoltà che ha provocato l'allontanamento;
- sensibilizzazione e informazione, finalizzati a diffondere sul territorio la cultura dell'accoglienza in tutte le sue forme, coinvolgendo le persone interessate ad approfondire tali tematiche;
- organizzazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti alle future famiglie affidatarie, al fine di affrontare con maggiore competenza, preparazione e serenità il percorso dell'affidamento familiare;
- istituzione, potenziamento e aggiornamento dell'anagrafe delle famiglie affidatarie.

La ditta affidataria dovrà mettere a disposizione, dal momento dell'aggiudicazione, un adeguato spazio conformemente arredato per lo svolgimento del servizio CSF, essenzialmente adatto anche per i minori di tenerissima età, ove si svolgeranno anche gli incontri protetti tra genitori e figli (spazio neutro).

Al Centro servizi per le famiglie è possibile accedere direttamente o su invio da parte dei servizi territoriali. Il Centro promuove altresì e partecipa ad azioni di sensibilizzazione o formazione con altri operatori dei servizi socio-educativi presenti nel territorio, nella prospettiva di condividere percorsi di intervento e progettualità, ai sensi dell'93 Reg. r. n. 4/ 2007 così come modificato con Reg. r. n.3/2021.

Il CSF lavorerà in stretta sinergia con i tecnici del Servizio Sociale Professionale (SSP) dipendente del Civico Ente, che segnalerà il nucleo familiare in carico/affidato, attraverso la

compilazione della “scheda inviante” e una relazione descrittiva sulla condizione psico - socio - familiare dei componenti del nucleo stesso. A completamento della scheda, sarà programmato e organizzato un incontro con gli operatori del CSF coinvolti e il nucleo familiare segnalato, al fine di avviare una prima conoscenza ed un mirato invio per la presa in carico, sia individuale, sia del sistema famiglia. Per ciò che attiene la **mediazione familiare** e gli incontri protetti (**spazio neutro**)<sup>1</sup>, il SSP, su mandato del Tribunale e della Procura per i Minorenni, nonché del Tribunale ordinario, invierà al servizio di mediazione le famiglie/i minori/le coppie/le figure genitoriali che dovranno effettuare un percorso di “ricostruzione” dei rapporti intra-familiari e di valutazione delle capacità genitoriali. La collaborazione verrà stabilita in relazione alla specificità dei casi.

Gli operatori del CSF, figure professionali qualificate, adeguate a rispettare le specificità culturali, etniche e religiose, opereranno a supporto delle figure tecniche-professionali del Comune.

L’aggiudicataria dovrà assicurare l’espletamento delle attività per 52 settimane all’anno, per 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, a seconda delle esigenze di ogni famiglia. Il servizio ad ogni modo deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni nel rispetto degli orari modulati sulle esigenze dell’utente. Il monte ore settimanale delle prestazioni viene stabilito in rapporto alle esigenze stabilite nel Progetto educativo individualizzato

#### **ART. 4 - PERSONALE DA IMPEGNARE**

Per l’implementazione del servizio, l’aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di adeguate e specifiche professionalità - anche in ossequio al Regolamento Regionale n. 4/2007 - art. 93, così come modificato con Reg. r. n. 3/2021 - dotate di preparazione ed esperienze nel settore di riferimento in grado di svolgere il servizio con un buono standard di qualità. Tutto il personale dovrà possedere idoneità fisica secondo le disposizioni di legge.

Il CSF dovrà disporre di un’equipe per ogni AREA DI INTERVENTO di seguito prevista.

#### ***Area sostegno alla genitorialità/accompagnamento socio-educativo domiciliare:***

- **n. 01 assistente sociale** - 12 ore settimanali – con funzione di coordinamento dell’intero servizio in possesso di laurea triennale o magistrale, abilitazione all’esercizio della professione, iscrizione all’albo professionale e di documentata esperienza professionale presso enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato;
- **educatori professionali** – per un monte ore complessivo di 60 ore settimanali - in possesso di laurea in educazione professionale, ex D.M. n. 502/1998 o laurea in Scienze

---

<sup>1</sup> Ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 Reg. r. n. 4/ 2007, così come modificato con Regolamento regionale n. 3 del 26 marzo 2021, il Centro non eroga prestazioni di mediazione familiare né altre consulenze specialistiche rivolte alla coppia genitoriale in presenza di violenza intra-familiare, sia essa conclamata o sospetta. In questi casi gli operatori sono tenuti ad orientare e/o a segnalare ai servizi specializzati anti violenza (centri anti violenza per le donne, servizi sociali/equipe integrate multidisciplinari per i minori). Eventuali interventi di “spazio neutro”, prescritti dall’Autorità giudiziaria, potranno essere erogati solo nell’ambito di un progetto complessivo predisposto e coordinato dai servizi competenti (equipe integrate di primo e/o di secondo livello) che garantisca in ogni caso la sicurezza fisica ed emotiva dei minori e di chi li accompagna.

dell'Educazione/Pedagogia, iscrizione all'albo professionale se previsto e di documentata esperienza professionale presso gli enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato;

- **n. 01 psicologo** - 12 ore settimanali - in possesso di laurea, abilitazione alla professione di documentata esperienza professionale presso enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato;
- **n. 01 operatore con specifica formazione e qualifica in mediazione familiare** - 12 ore settimanali - in possesso di laurea in uno degli ambiti disciplinari afferenti le aree del servizio sociale, pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, scienze della educazione e di documentata esperienza professionale presso enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato;
- **n. 01 avvocato** - presenza programmata di 12 ore settimanali - esperto in diritto di famiglia e di documentata esperienza professionale presso enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato;
- **n. 01 mediatore culturale** - 12 ore settimanali;
- **operatori con consolidata esperienza nel lavoro di animazione di comunità** - per un monte ore complessivo di 24 ore settimanali - da svolgere continuativamente o in periodiche e specifiche attività e eventi svolte in loco o esterni al servizio concordate con i referenti del Servizio Sociale Professionale del Civico Ente.

#### ***Area affido etero - familiare***

- **n. 01 assistente sociale** - 12 ore settimanali - in possesso di laurea triennale o magistrale, abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'albo professionale e di documentata esperienza professionale presso enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato;
- **n. 01 psicologo** - 12 ore settimanali - in possesso di laurea magistrale in Psicologia o diploma di laurea vecchio ordinamento in Psicologia abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'albo professionale sez. A e di documentata esperienza professionale presso enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato;
- **n. 01 educatore professionale** - 6 ore settimanali - in possesso di laurea in educazione professionale, ex D.M. n. 502/1998 o laurea in Scienze dell'Educazione/Pedagogia, iscrizione all'albo professionale se previsto e di documentata esperienza professionale presso gli enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato;
- **n. 01 mediatore familiare** - 12 ore settimanali - provvisto di laurea in uno degli ambiti disciplinari afferenti le aree del servizio sociale, pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, scienze della educazione e di documentata esperienza professionale presso enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato.

### ***Area mediazione familiare***

- **N. 01 assistente Sociale** - 24 ore settimanali - in possesso di laurea triennale in Servizio Sociale e di titolo qualificante in mediatore familiare, con adeguate competenze informatiche con esperienza professionale almeno biennale;
- **N. 01 Psicologo** - 24 ore settimanali - in possesso di laurea magistrale/specialistica e di titolo qualificante in mediatore familiare, con esperienza professionale almeno biennale, con esperienza anche nell'ambito della disabilità;
- **mediatore familiari** – per un monte ore complessivo di 48 ore settimanali - provvisto di laurea in uno degli ambiti disciplinari afferenti le aree del servizio sociale, pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, scienze della educazione con esperienza professionale almeno biennale e con documentata esperienza professionale presso enti pubblici e/o privati di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato

La suddetta suddivisione del personale previsto per le Aree di intervento ha un mero scopo funzionale ai fini dell'efficienza del servizio: sarà consentito alla Ditta aggiudicataria, in caso di ravvisate necessità concordate con i referenti del Servizio Sociale Professionale del Comune, di rendere flessibile la distribuzione delle ore prestazionali sopra elencate fra le tre aree fatta salva l'unitarietà del Servizio.

Tutto il personale operante nel CSF deve essere in possesso delle necessarie qualificazioni professionali ed idoneo titolo legalmente riconosciuto. Tutti i titoli, i requisiti e le certificazioni di cui sopra dovranno essere documentati in fase di aggiudicazione.

Il personale educativo operante nel servizio deve essere in possesso delle necessarie qualificazioni professionali ed idoneo titolo legalmente riconosciuto rinviando a quanto previsto dall'art. 46 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con la normativa nazionale e regionale, in particolare alla Legge di Bilancio n. 205 del 27.12.2018, commi 594-601.

L'aggiudicataria dovrà assicurare l'espletamento delle attività per 52 settimane all'anno, per 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, a seconda delle esigenze di ogni famiglia. Il servizio ad ogni modo deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni nel rispetto degli orari modulati sulle esigenze dell'utente. Il monte ore settimanale delle prestazioni viene stabilito in rapporto alle esigenze stabilite nel Progetto educativo individualizzato.

Il CSF è coordinato da una figura professionale, tra quelle sopra elencate, cui sono riservate **massimo 12 ore settimanali**, in possesso di laurea dell'area socio-psico-pedagogica, con esperienza consolidata nella funzione di coordinamento, la quale sarà responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori, nonché avrà il compito di tenere i collegamenti con i Servizi Sociali ed altri Enti territoriali competenti.

A tutto il personale dovrà essere garantita, fuori l'orario di servizio, sia l'aggiornamento, con corsi di formazione e di qualificazione sia la supervisione. La funzione di coordinamento, la supervisione e la formazione sono da intendersi parte essenziale delle prestazioni del servizio e, pertanto, non è riconosciuto alcun costo aggiuntivo.

Per l'espletamento delle attività previste nel presente capitolato può essere utilizzato personale volontario in possesso di adeguata formazione, in affiancamento agli operatori. In nessun caso i

volontari possono sostituire gli operatori del servizio. Agli stessi dovrà essere garantita copertura assicurativa.

In caso di assenza di una delle figure professionali richieste, la ditta affidataria dovrà tempestivamente provvedere alla sostituzione con personale di pari qualifica, senza costi aggiuntivi.

L'Organizzazione è tenuta, nei confronti del personale impiegato, alla corretta applicazione, in ordine al trattamento salariale, dei CCNL di categoria e degli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore ed a richiesta del Comune di Taranto, ad esibire la documentazione che lo attesti secondo la normativa vigente.

#### **ART. 5 - CLAUSOLA SOCIALE**

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze degli aggiudicatari uscenti per gli appalti del "Servizio di Mediazione familiare in Spazio Neutro (CIG 7906515694)" e del "Centro Servizi per le Famiglie (CIG 8569130DC)", garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Gli elenchi e i dati relativi al personale attualmente impiegato dai suddetti contraenti uscenti per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato al Capitolato.

Qualora il personale oggetto di clausola sociale non dovesse optare per l'attuazione della c.s., la ditta aggiudicatrice dovrà garantire la medesima qualifica ed esperienza professionale.

#### **ART. 6 - DURATA E IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO**

L'appalto, a seguito dell'aggiudicazione, avrà decorrenza dalla data di avvio effettivo del servizio, prevista indicativamente e presumibilmente dal mese di ottobre 2022, per la **DURATA DI MESI 24**, sotto riserva di legge ed in pendenza della stipula del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il costo complessivo dell'appalto per la durata di 24 mesi è pari ad **€ 687.750,00#** comprensivo di IVA come per Legge se ed in quanto dovuta, di cui **€ 655.000,00# quale imponibile posto a base di gara** ed € 32.750,00# per l'IVA al 5%.

L'importo a base di gara di **€ 655.000,00** oltre IVA prevede il costo della manodopera pari ad € 623.762,88, e spese generali pari ad € 31.237,12. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari a € 0,00.



Il costo della manodopera è stato stimato dalla Stazione Appaltante in base al complessivo numero di **30.576** ore da assicurare nei 24 mesi, così suddivise:

- n. 1.248 ore di prestazione di assistente sociale con funzioni di coordinamento (per un complessivo monte ore di 12 ore/sett.li) con inquadramento contrattuale livello E1 - CCNL Coop. Soc.;
- n. 3.744 ore di prestazioni di assistente sociale (per un complessivo monte ore di n. 36 ore sett.) con inquadramento contrattuale livello D2 - CCNL Coop. Soc.;
- n. 8.736 ore di prestazioni di mediatore familiare (per un complessivo monte ore di n. 84 ore/sett.) con inquadramento contrattuale livello D2 - CCNL Coop. Soc.;
- n. 6.864 ore di prestazioni di educatore prof.le (per un complessivo monte ore di n. 66 ore/sett.) con inquadramento contrattuale livello D2 - CCNL Coop. Soc.;
- n. 1.248 ore di prestazioni di avvocato (per un complessivo monte ore di n. 12 ore/sett.) con inquadramento contrattuale livello E2 - CCNL Coop. Soc.;
- n. 4.992 ore di prestazioni di psicologo (per un complessivo monte ore di n. 48 ore/sett.) con inquadramento contrattuale livello E2 - CCNL Coop. Soc.;
- n. 1.248 ore di prestazioni di mediatore culturale (per un complessivo monte ore di n. 12 ore/sett.) con inquadramento contrattuale livello D2 - CCNL Coop. Soc.;
- n. 2.496 ore di prestazioni operatore esperto nel lavoro di animazione di comunità (per un complessivo monte ore di n. 24 ore/sett.) con inquadramento contrattuale livello D1 - CCNL Coop. Soc.;

L'importo posto a base di gara è onnicomprensivo di ogni onere derivante da imposte, tasse, utile di impresa e spese generali in funzione dello status giuridico del soggetto partecipante.

L'offerta economica ai sensi dell'Art.97 del D.L.gs n.50/2016 non può essere abbattuta oltre la percentuale che garantisca l'effettivo costo del lavoro.

#### **ART. 7 - REVISIONE DEI PREZZI**

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.

#### **ART. 8 - LOCALIZZAZIONE E SEDE DELL'INTERVENTO**

Il servizio CSF insiste su tutto il territorio di Taranto e comunque dovrà essere garantito particolarmente in quelle zone dove non è operativo alcun servizio simile, al fine di una migliore razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie. Inoltre, l'aggiudicataria dovrà disporre di una propria sede operativa dislocata sul territorio locale munita di recapito telefonico e postazione elettronica connessa ad internet e di un mezzo di trasporto (autovettura o pulmino). Le attività saranno svolte anche presso il domicilio delle famiglie e, quando

richiesto, in ambito esterno al contesto familiare di riferimento mediante interventi tesi a favorire la vita di relazione in collaborazione con altre strutture sociali del territorio.

La struttura, ubicata sul territorio cittadino e le cui caratteristiche strutturali ed organizzative dovranno essere conformi alle normative vigenti, dovrà prevedere almeno:

- una sala d'attesa;
- due uffici ad uso del personale, per la custodia dell'archivio documentaristico e per i colloqui con utenti e Servizi;
- due locali predisposti per l'incontro genitori-figli, ed almeno uno dotato di specchio unidirezionale per le osservazioni e le sedute familiari con osservatori esterni, di cui uno deve rispondere tendenzialmente alle esigenze dei minori dalla seconda infanzia in poi e l'altro per i bambini più piccoli. L'arredo deve essere consono alle attività e deve ricordare quello di un ambiente familiare;
- un salone per le attività del centro per le famiglie;
- servizio igienici per gli utenti e per il personale.

Sarà a carico dell'Aggiudicataria provvedere sia al mantenimento della struttura che all'acquisto degli arredi, delle attrezzature e dei materiali occorrenti per l'allestimento del Centro.

L'aggiudicataria dovrà farsi carico delle spese necessarie :

- per far fruire agli utenti attività di socializzazione e di tempo libero (es. biglietti per accesso cinema, teatro, attività di socializzazione, ecc.) individuate sul territorio o organizzate direttamente;
- per la realizzazione, nel periodo estivo, di attività per minori/famiglie destinatari del servizio (es: escursioni in località marine/turistiche, giochi all'aperto, parchi giochi, ecc.), in conformità a quelle definite nel progetto tecnico ed offerte in sede di gara;
- delle spese di pulizia dei locali e degli spazi dedicati al Centro.

#### **ART. 9 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Nella proposta progettuale dovranno essere indicati la metodologia e gli strumenti atti a rilevare e restituire al servizio sociale municipale, con cadenza mensile:

- n. delle famiglie accolte nel CSF;
- n. delle richieste di attivazione del CSF;
- n. dei servizi attivati e tipologia di intervento;
- numero totale dei minori e degli adulti seguiti specificando lo stato di avanzamento dell'intervento;
- numero degli incontri individuali effettuati con i genitori;
- numero degli incontri realizzati tra minori e genitori;
- numero degli incontri di rete con i servizi invianti

La valutazione dei servizi si svolgerà sia in itinere che al termine del lavoro, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi del progetto e sarà effettuata dalle competenti Commissioni Comunali e/o secondo le modalità che l'Amministrazione Comunale vorrà disciplinare.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato a trasmettere, ogni due mesi, una relazione sullo stato di attuazione del servizio e sui risultati raggiunti e comunque a fornire notizie ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiederà.

L'Ente aggiudicatario dovrà, altresì, predisporre un sistema di rilevazione periodica delle attività svolte e dei risultati raggiunti anche al fine di consentire al Comune la somministrazione di questionari di gradimento, rispetto all'adeguatezza organizzativa-funzionale del servizio. Verranno, altresì, utilizzate schede per registrare giornalmente le prestazioni e valutare i punti di forza e i punti di caduta dell'attività svolta. Questo insieme di registrazioni avrà anche lo scopo di garantire che il servizio venga regolarmente svolto, mentre il responsabile del servizio (*Coordinatore*) curerà la predisposizione e la regolare compilazione delle schede lavoro da parte degli operatori, sottoscrivendole ed inviandole all'amministrazione comunale.

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dalla Direzione Servizi Sociali con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, l'Ente aggiudicatario dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o disservizi contestati, l'Amministrazione provvederà ad applicare le penali previste all'art. 24 e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto e, quindi, a sospendere il pagamento.

#### **ART. 10 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

I soggetti concorrenti dovranno presentare, coerentemente con il progetto di massima stabilito con il presente capitolato, una progettazione di dettaglio con la quale sono esplicitate le modalità operative ed organizzative che saranno adottate per l'attuazione del progetto, tenendo conto degli elementi e fattori ponderali individuati dall'Ente appaltante ai fini dell'aggiudicazione e dei seguenti livelli minimi qualitativi e quantitativi di servizi fissati per l'attività progettuale.

**Il Progetto Tecnico descrittivo sulla qualità organizzativa dell'impresa, la qualità del servizio e la qualità economica alla realizzazione delle attività, deve essere formulato in numero di pagine complessive pari a n. 30, in formato A4, tipo di carattere Times New Roman con dimensione carattere n. 11.**

#### **ART. 11 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privati con o senza scopo di lucro che operano nell'ambito dei servizi alla persona ed alla comunità con particolare riferimento nel servizio di cui al presente capitolato, che presentino organizzazione di impresa ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 4 del 18.01.2007 come modificato dal comma 1 art. 5 del Regolamento Regionale n. 19/2008. Attesa la complessità tecnica ed organizzativa del servizio,

le organizzazioni di volontariato che non presentano organizzazione di impresa possono partecipare alla gara esclusivamente in partenariato (associazione temporanea di scopo) con soggetti aventi natura d'impresa e per attività coerenti con le proprie finalità giuridiche. Le organizzazioni di volontariato, nel rispetto della normativa vigente di riferimento, potranno svolgere attività che non presentino elementi di complessità tecnica ed organizzativa, riconoscendo esclusivamente forme documentate di rimborso delle spese sostenute. I soggetti partecipanti, singoli, associati o consorziati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, ad eccezione delle Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.), dove il requisito riguardante l'idoneità professionale dovrà essere posseduto almeno dal soggetto capogruppo. In caso di Consorzio, i suindicati requisiti devono essere posseduti dallo stesso e da ciascun soggetto espressamente indicato quale esecutore del servizio. il singolo organismo può presentare proposta, a pena di esclusione, in una soltanto delle seguenti forme:

- individualmente;
- in Consorzio;
- in A.T.I.;
- in A.T.S.

#### **ART. 12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Il servizio oggetto del presente Capitolato è affidato nel rispetto dei principi di cui il vigente D. Lgs. 50/2016, nonché in applicazione dei disposti della Legge n. 381/1991, della Legge Regione Puglia n. 19/2006 e del Regolamento Regione Puglia n. 4/2007 e s.mi., attuativo della stessa Legge Regionale n. 19/2006.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 95-comma 3, lettera a) del vigente D. Lgs. 50/2016, mediante la valutazione degli elementi e sub-elementi di seguito riportati.

I progetti-offerta presentati dagli operatori economici concorrenti, verranno sottoposti all'esame di una apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Amministrazione Comunale, dopo l'intervenuta scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio previsto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e rispondente.

In coerenza con le Linee Guida dell'ANAC in materia di Offerta Economicamente più Vantaggiosa, per gli Indicatori costituenti la Proposta Tecnico-Gestionale oggetto di valutazione secondo quanto riportato nel prospetto che segue, i relativi punteggi – ove non desumibili per puri criteri aritmetici - sono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili fra zero ed uno, attribuiti sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica dai singoli commissari secondo le specificazioni riportate nel relativo Bando/Disciplinare di Gara. Il punteggio, per un totale massimo di 100 punti, sarà assegnato in base ai seguenti criteri:

**A) Progetto Tecnico: punteggio massimo 80 punti;**

**B) Offerta Economica: punteggio massimi 20 punti.**

Il PROGETTO TECNICO (punteggio massimo 80/100), dovrà contenere le caratteristiche quantitative, metodologiche e tecniche del servizio, ricavate dalla relazione di offerta che la commissione giudicatrice valuterà come segue:

**CAPACITÀ PROGETTUALE: max 80 PUNTI**

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>SUB-ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Elemento A): QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA</b>	<i>Valutazione del programma di gestione tecnico-organizzativa proposto: "Modalità organizzative e gestionali prospettate dal concorrente ai fini della realizzazione dei servizi oggetto del Capitolato e relativa modulistica";</i>	<i>fino ad un massimo di punti 8</i>
	<i>Strumenti per permettere la valutazione dei servizi (report, modalità di verifica e valutazione degli obiettivi di efficacia ed efficienza);</i>	<i>fino ad un massimo di punti 8</i>
	<i>Capacità contenimento del turn-over degli operatori</i>	<i>fino ad un massimo di punti 8</i>
	<i>Possesso Certificazione di qualità secondo le regole UNI EN ISO per le attività oggetto del servizio</i>	<i>fino a 3 punti</i>
	<i>Proposte di ulteriori attività di formazione delle figure professionali preposte</i>	<i>fino ad un massimo di punti 8</i>
<b>Punteggio Totale Elemento A)</b>		<b>Fino ad un massimo di 35 punti</b>
<b>Elemento B): QUALITÀ DEL SERVIZIO</b>	<i>Descrizione e analisi del quadro territoriale dei bisogni con particolare attenzione ai bisogni più acuti ed emergenti;</i>	<i>fino ad un massimo di punti 3</i>
	<i>Progettazione esecutiva dei singoli servizi precisando anche le strategie adottate per affrontare più efficacemente le difficoltà dei nuclei famigliari;</i>	<i>fino ad un massimo di punti 25</i>
	<i>Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti: proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento anche rispetto al coinvolgimento dell'utenza mediante iniziative di sensibilizzazione/formazione sui temi della famiglia;</i>	<i>fino ad un massimo di punti 4</i>
	<i>Capacità di apportare valore aggiuntivo/arricchimento dell'offerta in termini migliorativi rispetto alle prestazioni richieste</i>	<i>fino ad un massimo di punti 8</i>

	<i>nel capitolato di gara mediante disponibilità di personale con qualifiche professionali specifiche, attinenti ai servizi oggetto dell'appalto, per attività tendenti al miglioramento della qualità dei servizi, e/o ulteriori servizi migliorativi che consentano all'Ente di conseguire sia il miglioramento nella qualità di servizio prestato, sia vantaggi sociali e/o tecnici, e/o economici il cui utilizzo non implichi oneri aggiuntivi né per l'Ente appaltante, né per gli utenti. Tali servizi migliorativi proposti devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato con la precisazione dei termini e delle modalità di attuazione, in modo che la Commissione possa disporre di tutti gli elementi necessari per accertarne la concretezza, l'utilità e il grado di realizzazione.</i>	
<b>Punteggio Totale Elemento B)</b>		<b>Fino ad un massimo di 40 punti</b>
<b>Elemento C): QUALITÀ ECONOMICA - VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>	<i>Qualità economica. Compartecipazione eventuale da parte dell'appaltatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di mezzi, strumenti e strutture utili alla realizzazione delle attività.</i>	<i>fino ad un massimo di punti 5</i>
<b>Punteggio Totale Elemento C)</b>		<b>Fino ad un massimo di 5 punti</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE (ELEMENTO A + ELEMENTO B + ELEMENTO C)</b>		<b>Fino ad un massimo di punti 80</b>

*NON SARANNO AMMESSI, ALLA SUCCESSIVA FASE DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, I CONCORRENTI CHE NON TOTALIZZERANNO **ALMENO 48** PUNTI IN SEDE DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA, ANCHE IN CASO DI UNA SOLA OFFERTA PERVENUTA.*

Il corrispettivo richiesto dal concorrente per la fornitura del servizio dovrà essere indicato in Euro e non potrà superare il prezzo posto a base di gara di **€ 655.000,00# IVA esclusa**.

Nella determinazione di criteri relativi alla valutazione **delle Offerte Economiche**, al fattore prezzo - da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo, oltre IVA come per Legge, posto a base di gara - è attribuito un punteggio massimo pari a 20 punti su cento, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$PE = P_{E\max} \times \left( \frac{BA - P}{BA - P_{\min}} \right)^\alpha$$

Dove:

PEmax: massimo punteggio attribuibile

BA: prezzo a base d'asta (valore soglia)

R [P]: ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) / prezzo (valore) offerto dal concorrente

Rmax [Pmin]: ribasso più elevato [prezzo più basso] tra quelli offerti in gara

$\alpha$ : esponente che regola il grado di concavità della curva =0,3

L'aggiudicazione è pertanto effettuata in favore dell'operatore economico che avrà riportato il punteggio complessivamente più alto. In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione in favore dell'azienda concorrente che ha riportato il punteggio migliore nella proposta progettuale tecnico-gestionale. Trovano applicazione, in materia di anomalia dell'offerta le disposizioni dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

### **ART. 13 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'aggiudicataria si impegna a dare formale comunicazione all'ente appaltante di inizio attività entro e non oltre 15 giorni dalla data di stipula del contratto ed a fornire il calendario delle attività da realizzare; deve comunicare il nominativo di un responsabile referente per il servizio oggetto del presente appalto ed incaricato a mantenere i rapporti con la Direzione Servizi Sociali; deve adottare nell'esecuzione del servizio tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, dei cittadini, degli operatori, dell'utenza e di chiunque altro, per non produrre danni a beni pubblici e privati; deve ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in tema di trattamento e tutela dei dati personali ed osservare la massima riservatezza nei confronti.

1) L'Appaltatore si impegna:

- *a garantire la continuità del servizio in tutto l'arco dell'anno e comunque secondo quanto stabilito dal Comune;*
- *ad assumere il compimento del servizio con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio impegnando personale regolarmente assunto a norma di legge;*
- *ad assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze del Servizio o agli spostamenti degli utenti per le attività di socializzazione previste all'esterno del servizio;*
- *assumere a proprio carico le spese connesse alla pulizia dei locali e degli spazi afferenti il servizio;*
- *l'organico, per tutta la durata del contratto, deve essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di offerta;*
- *in caso di sostituzioni, nel corso dell'operatività del servizio, di alcune unità del personale impegnato, dovuto a giustificati motivi, a far pervenire almeno 10 gg prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, apposita comunicazione indicante i nominativi dei nuovi operatori, le cui qualifiche ed esperienze professionali documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La*

*comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dall'elenco aggiornato del personale impiegato;*

- *a vigilare sullo svolgimento dei servizi avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.*

2) L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a:

- *osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;*
- *effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti al lavoratore impiegato, per ferie, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;*
- *continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;*
- *tenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni;*
- *ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;*
- *stipulare una polizza di assicurazione nei confronti degli operatori contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, con massimale di copertura per invalidità permanente o morte dell'assicurato non inferiore ad € 250.000,00#.*

3) L'Appaltatore ha, altresì, l'obbligo di stipulare apposite polizze di assicurazione a garanzia di eventuali danni di qualsiasi natura che potrebbero verificarsi a terzi, cose e persone, nell'esecuzione delle prestazioni per un massimale di € 500.000,00# nonché agli utenti del servizio nell'esecuzione delle prestazioni per colpa professionale per un massimale di € 1.000.000,00# sollevando in tal modo l'Amministrazione Comunale per tutta la durata del contratto da qualsiasi pretesa, azione, domanda, molestia ed altro che possa loro derivare direttamente od indirettamente dalla gestione dei servizi in parola.

4) Ogni rapporto con il personale, dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi è a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere con il Comune di Taranto.

5) L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso l'ente aggiudicatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

6) L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corrispondenza dei salari nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.



7) Sono a carico della Ditta contraente tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

8) L'aggiudicatario, pertanto, dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, al versamento, presso la Tesoreria comunale, della somma che sarà all'uopo richiesta a titolo di deposito per spese contrattuali.

#### **ART. 14 - MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è costituito dal prezzo offerto sulla base d'asta di € **655.000,00#** oltre IVA come per legge, in relazione alle ore effettivamente prestate e del costo orario offerto in sede di gara.

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario comprende il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente all'attività oggetto dell'appalto.

Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento avverrà mensilmente, e verrà calcolato in base al numero effettivo delle ore prestate nell'arco ed al costo orario offerto in sedi di gara, dietro presentazione di:

- *emissione di fattura o documento fiscale che dovrà avvenire con contestuale presentazione di richiesta di pagamento tramite pec corredata del prospetto delle prestazioni erogate (distinte per figura prof.le); delle spese generali, nonché della documentazione giustificativa (time sheet degli operatori, buste paga degli operatori con bonifico a comprova del pagamento eseguito);*
- *relazione dettagliata delle attività svolte e delle ore svolte da ciascun operatore con eventuale indicazione analitica dei nuclei familiari ove si svolge il servizio, allegati report di presenza vistati dalla famiglia su modello predisposto dalla Stazione Appaltante;*
- *dichiarazione firmata dal rappresentante legale dell'Ente aggiudicatario che nei confronti degli operatori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo le modalità previste nel progetto;*
- *ulteriori eventuali gli adempimenti rendicontativi richiesti cui sono vincolate le fonti di finanziamento utilizzate per la copertura dell'appalto in argomento;*
- *ogni altra documentazione contabile richiesta dall'Ente.*

Il pagamento sarà predisposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa richiesta, fatto salvo l'eventuale maggior termine necessario per la verifica della avvenuta regolare esecuzione dei servizi rilasciato dal Direttore di Esecuzione del Contratto.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Il Comune esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'Ente aggiudicatario tenuto conto degli obiettivi generali del servizio.

L'azione di vigilanza viene altresì esercitata sulla organizzazione del servizio per quanto riguarda la continuità e la qualità delle prestazioni.

Sono riconosciute al Comune di Taranto ampie facoltà di controllo in merito:

- *all'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto;*
- *al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori dell'Ente aggiudicatario.*

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dalla Direzione SERVIZI SOCIALI con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, l'Ente aggiudicatario dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Amministrazione provvederà ad applicare le penali previste all'art. 24 e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

La mancanza o il ritardo degli adempimenti di cui sopra da parte dell'Ente aggiudicatario comporterà l'impossibilità da parte dell'Amministrazione ad ottemperare alle necessarie procedure contabili e detta inadempienza sarà addebitata esclusivamente all'Ente aggiudicatario che non avrà nulla a che pretendere dall'Amministrazione.

#### **ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1) L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13.08.2010 n.136 così come modificata ed integrata dalla L. n. 217/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al progetto.

2) Qualora l'aggiudicatario non assolva ai suddetti obblighi, il contratto che si andrà a sottoscrivere si risolve di diritto secondo quanto previsto dalla suddetta legge.

#### **ART. 16 - AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE**

La Ditta s'impegna a favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione dei soci e dei dipendenti, con corsi di qualificazione di un minimo di 21 ore garantite a ciascun operatore, per la durata di almeno sette mesi. La formazione avrà luogo fuori dell'orario di servizio.

#### **ART. 17- ESECUZIONE IN DANNO**

Considerata la particolare natura delle prestazioni, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatore con addebito dell'intero costo supportato e degli eventuali danni.

#### **ART. 18 - DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO**

L'affidatario deve, per tutta la durata del contratto, eleggere il proprio domicilio, a tutti gli effetti di legge, nell'ambito del Comune di Taranto.

## **ART. 19 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente alla osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, fra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, il Foro esclusivo competente sarà quello di Taranto.

## **ART. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY**

È fatto divieto all'impresa aggiudicataria e al personale della stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione delle norme contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. In relazione alle finalità del trattamento dei dati personali si precisa che gli stessi, comunicati dall'operatore economico nel partecipare alla gara vengono acquisiti per la effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente ai fini dell'aggiudicazione del Servizio, della stipula e dell'esecuzione del contratto e per quanto riguarda la normativa antimafia; i dati non rientrano tra quelli classificabili come "*sensibili*" ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati possono essere comunicati al personale dell'Amministrazione Comunale interessato al procedimento, ai concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, a ogni altro Soggetto che vi abbia interesse nei limiti consentiti dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come indicato precedentemente. L'affidataria del servizio procederà, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei dati personali in questione, necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali, ed in particolare garantirà la riservatezza su dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale. Il vincolo della riservatezza non potrà essere posto nei confronti del Servizio Sociale Professionale del Comune per quanto riguarda i compiti di sua pertinenza; la ditta è responsabile della perfetta tenuta e custodia della documentazione; la Ditta si impegna a garantire la riservatezza e la tutela dei dati personali degli utenti, da utilizzare per soli fini istituzionali, ed assume la qualifica di incaricato del trattamento dei dati personali. Le parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformano alle disposizioni attuative del D. Lgs. 196/03, in particolare per quanto concerne gli standard stabiliti in materia di sicurezza dei dati e di responsabilità nei confronti degli interessati.

## **ART. 21 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI**

L'Appaltatore è pienamente responsabile ai sensi di legge delle attività richieste dal capitolato; a tal fine ha l'obbligo inderogabile di stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente Capitolato. La polizza dovrà coprire l'intero periodo dell'appalto. L'Appaltatore si impegna a presentare all'Ambito Territoriale, ad ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Comunale, a terzi, a persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Appaltatore. L'Amministrazione Comunale, su cui insiste il servizio, è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta appaltatrice impegnata nel servizio. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a dare attuazione al piano di sicurezza sul lavoro ai sensi di legge, di cui è totalmente responsabile.

## **ART. 22 - CONTROLLI E VERIFICHE**

Nell'ambito della esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, questa Stazione Appaltante procede:

- *alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto ed in particolare riguardo alla qualità dei servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato;*
- *alla gestione dei rapporti con l'utenza relativamente agli aspetti di competenza comunale (criteri di accesso);*
- *all'effettuazione di possibili ispezioni;*
- *all'avocazione di eventuali contenziosi con l'utenza;*
- *alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale impiegato da parte del concessionario e applicazione del CCNL di categoria.*

Il Comune di Taranto si riserva di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, la struttura ed i servizi da proprio personale autorizzato, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi erogati. L'Azienda Sanitaria dovrà effettuare controlli per quanto di propria competenza e in sinergia con il personale referente del Comune.

## **ART. 23 - INADEMPIENZE**

Nel caso di inosservanza da parte dell'Impresa affidataria di obblighi o condizioni contrattuali, il Comune inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un preciso termine. Tale termine decorre dal ricevimento della diffida da parte dell'affidatario. Decorso inutilmente il termine prefissato, fermo restando il suo diritto all'applicazione delle penalità convenzionalmente stabilite nel successivo articolo 24, l'Ambito potrà ordinare al concessionario la sospensione del servizio, facendo salva l'automatica risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nei casi seguenti:

- *per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili all'affidatario;*

- per gravi e reiterati inadempimenti nell'espletamento dei servizi che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- in caso di interruzione del servizio causato da inadempimento dell'Affidatario;
- in caso di fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

Il Comune fatti salvi gli eventuali maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione a copertura delle eventuali spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'affidatario.

#### **ART. 24 - PENALITÀ**

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente Capitolato. Ove non attenda gli obblighi imposti per legge o dalle modalità di attivazione del Servizio, ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, essa è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di € 300,00#, ad un massimo di € 3.000,00#. Se l'Affidatario non rispetta tutte le disposizioni sopra indicate, deve pagare la penale che viene determinata, sulla base di apposite relazioni predisposte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui all'art. 111-comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e in base ai seguenti parametri:

a) per ogni inadempienza lieve (*per esempio: reiterati ritardi nell'esecuzione del servizio da parte del personale incaricato*): € 300,00#;

b) per ogni inadempienza grave (*per esempio: mancata reperibilità o mancata presenza del Coordinatore agli incontri, per mancata sostituzione anche giornaliera dovuta a negligenza o colpa, mancata attivazione di nuovi servizi nei tempi definiti dal servizio sociale, ecc.*) da € 500,00# a € 1.000,00# se reiterati;

c) per ogni inadempienza grave (*per esempio: superamento del limite del turn-over di personale; mancata sostituzione del personale*), sospensione del servizio o mancato preavviso, mancata realizzazione dei corsi di formazione o della supervisione: da € 1.500,00# a € 2.000,00# se reiterati.

Per ogni altra violazione delle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Ente appaltante potrà stabilire di applicare all'aggiudicataria una penalità nella misura da € 300,00# ad € 3.000,00#, da valutarsi di volta in volta a seconda della gravità delle conseguenze della violazione stessa. Le sanzioni economiche saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicataria di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate. L'applicazione della penale è preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza con raccomandata con avviso di ritorno. L'Affidatario può presentare giustificazioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. In assenza di giustificazioni, o nel caso in cui il Comune di Taranto ritenga insufficienti le giustificazioni presentate dall'affidatario viene adottato il provvedimento di applicazione della penale, che è immediatamente comunicato con posta elettronica certificata (pec). L'importo della penale è trattenuto dagli eventuali crediti dell'affidatario. Se i crediti sono assenti o

insufficienti, l'importo della penale è trattenuto dalla cauzione definitiva. Se l'importo della penale è superiore alla cauzione definitiva, quest' ultima è trattenuta interamente e la differenza deve essere versata dall' affidatario direttamente al Comune di Taranto. In ogni caso, la cauzione definitiva deve essere immediatamente reintegrata. Nel caso si verificassero complessivamente tre o più infrazioni nel corso della gestione, il Comune di Taranto, oltre ad applicare le penalità sopra previste, può dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con semplice preavviso scritto, con la facoltà di assegnare il servizio all'operatore economico che segue immediatamente dopo nella relativa graduatoria di gara. Il Comune di Taranto può vietare all'operatore economico in dolo la partecipazione, per i successivi 4 anni, a nuove gare indette dallo stesso Ente.

#### **ART. 25 - CONTROVERSIE**

In caso di controversie tra le parti in ordine alle interpretazioni del Contratto, purché abbiano la loro fonte nella legge, ma non risolvibili in via bonaria secondo i disposti dell'art. 206 del D. Lgs. 50/2016, sarà competente il Foro di Taranto. A norma dell'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 non ci si avvarrà della clausola compromissoria. Non è previsto il ricorso all'Arbitrato.

#### **ART. 26 - DIVIETO DI SUBAPPALTO**

È fatto divieto all'affidatario di cedere o sub-concedere in tutto o in parte il servizio assunto, sotto pena dell'immediata risoluzione del Contratto ed incameramento della cauzione. Non è ammessa alcuna forma di subappalto.

#### **ART. 27 - DEPOSITO CAUZIONALE**

All'aggiudicatario, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, secondo il disposto dell'art. 103 del predetto D. Lgs. n. 50/2016. Le predette cauzioni definitive sono progressivamente svincolate a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'esecutore, del documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Le garanzie richieste al presente articolo devono essere conformi allo Schema Tipo del D.M. 12 marzo 2004, n. 123, integrato con la clausola «della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante prevista all'art. 103-comma 4 del D. Lgs. 50/2016. La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, delle penali contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'esecuzione nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. L'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla

inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di esecuzione, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante che procede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'art. 103-comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

#### **ART. 28 - REVOCA DELL'APPALTO**

Questa Stazione Appaltante può procedere alla revoca dell'Appalto in oggetto nei seguenti casi:

*a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;*

*b) per gravi motivi di ordine pubblico.*

L'atto di revoca è preceduto da formale comunicazione all'affidatario che, nel termine di 30 giorni, può produrre controdeduzioni. La revoca dell'Appalto è disposta dall'Amministrazione Comunale con apposito atto ed ha effetto dal giorno stabilito nell'atto stesso. L'Appalto può essere revocato, inoltre, per inadempimenti, a termine di legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi rilevanti per l'affidatario:

*a) gravi e reiterate mancanze nella gestione del servizio;*

*b) abituale deficienza e/o negligenza nell'esecuzione del servizio agli utenti, la cui gravità e/o frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettono l'efficienza del servizio stesso;*

*c) reiterata inottemperanza agli obblighi assicurativi, contributivi e retributivi previsti dalle normative in vigore per il personale utilizzato;*

*d) ogni qualsiasi danno grave cagionato a persone o cose.*

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di revoca sopra specificati, l'Amministrazione concedente notificherà all'affidatario l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data di notifica. Dopo tale data, in mancanza di controdeduzioni ritenute valide l'affidamento sarà risolto di diritto. In tale caso l'Amministrazione avrà comunque, la facoltà di risolvere "ipso facto et Jure" il Contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, trattenendo ed incamerando dei danni provocati dagli inadempimenti del presente articolo. Nessuna pretesa dell'affidatario può avanzare a seguito dell'atto di revoca.

#### **ART. 29 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

La stipulazione del relativo Contratto resta comunque, subordinata al positivo esito delle verifiche della documentazione/certificazione da acquisirsi ai sensi della normativa vigente, con riferimento, in particolare, alle norme Antimafia, previa acquisizione di idonea certificazione di cui al D. Lgs. 159/2011, e all'accertamento dell'assenza di cause ostative previste dalle vigenti disposizioni in materia.

In ogni caso la stipulazione contrattuale non potrà aver luogo, prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. 50/2016. Il relativo contratto è stipulato, secondo le forme dell'art. 32-comma 14 del D. Lgs. 50/2016, in forma pubblica amministrativa, a rogazione del Segretario Generale – giusta art. 97 – comma 4, lettera c) del vigente D. Lgs. 267/2000 - con spese a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria. Tutte le spese concernenti il contratto, ivi incluse le tasse ed imposte interessanti a qualsiasi titolo il contratto, saranno a carico dell'aggiudicatario. Qualora, senza giustificati motivi, la Ditta aggiudicataria non adempia agli obblighi derivanti dalla presentazione dei documenti richiesti o non voglia procedere alla stipulazione del contratto, il Comune potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria ed affidando ad altri il servizio. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo fa sorgere a favore del Comune il diritto di affidare il servizio alla ditta che segue immediatamente nell'ordine di graduatoria. Sono a carico della ditta inadempiente le maggiori spese sostenute dal Comune. Il presente contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso il MePA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale dal soggetto aggiudicatore. È d'obbligo la firma digitale per la sottoscrizione del contratto.

#### **ART. 30 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, verrà fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alle vigenti normative nazionali e regionali applicabili alla fattispecie.

#### **Art. 31 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm. ii. e ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., RUP del presente procedimento è la dott.ssa Laura Troiano in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle competenze attribuite.

F.to Il Dirigente

Dott.ssa Antonia FORNARI

*(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/93)*

*Allegati al Capitolato:*

- *elenco della ditta uscente personale soggetto a clausola sociale appalto del "Servizio di Mediazione familiare in Spazio Neutro (CIG 7906515694)" (E prot. n. 89217\_2022 del 17.05.2022)*
- *elenco della ditta uscente personale soggetto a clausola sociale appalto e del "Centro Servizi per le Famiglie (CIG 8569130DC)", (E prot. n. 91247\_2022 del 19.05.2022)*



**Personale del Servizio di Mediazione Familiare in Spazio Neutro**

**CIG: 7906515694**

OPERATORE	DATA ASSUNZIONE	MANSIONE	LIVELLO	CATEGORIA	TIPO DI CONTRATTO	ORE SETT. NEL SERVIZIO	SCATTI DI ANZIANITA'
A. Z.	01/06/2020	Coordinatore/Ass. Sociale	D2	Coop. Sociali	INDETERMINATO	24	0
B. M.	10/10/2013	Mediatore Familiare	D2	Coop. Sociali	INDETERMINATO	24	4
T. V.	02//03/2020	Psicologa	D2	Coop. Sociali	INDETERMINATO	24	1
M. P.	23/12/2015	Mediatore Familiare	D2	Coop. Sociali	INDETERMINATO	24	3
F.D.	06/02/2019	Mediatore Familiare	D2	Coop. Sociali	INDETERMINATO	24	5



**COMUNE DI TARANTO**

**Protocollo Generale** **F**

**Protocollo N.0089217/2022 del 17/05/2022**



Taranto, 02 maggio 2022

Spett.le

**COMUNE DI TARANTO**

**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI**

[servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

[serviziodisabili@comune.taranto.it](mailto:serviziodisabili@comune.taranto.it)

Prot. 189/22

**Oggetto: Centro Servizi per le Famiglie – Elenco degli operatori impiegati nel servizio**

In risposta alla Vs richiesta pervenuta tramite mail, di seguito si riporta l'elenco dettagliato delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati nel servizio in oggetto al 02.05.2022:

MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	QUALIFICA	SCATTI DI ANZIANITA'
0238	19.03.2018	D2	Assistente Sociale Coordinatrice	€ 0,28
0151	03.10.2016	D2	Mediatore Culturale	€ 0,28
0153	13.10.2016	D2	Mediatrice Familiare	€ 0,20
0432	04.09.2021	E2	Psicologa	-
T.T.		Partita IVA*	Consulente Legale	12h/sett
0390	22.12.2020	D2	Educatore Professionale	€ 0,14
0129	11.02.2016	D2	Educatore Professionale	€ 0,38
0450	17.11.2021	D2	Educatore Professionale	-
0451	22.11.2021	D2	Educatore Professionale	-
0405	10.06.2021	D2	Educatore Professionale	-
0435	04.10.2021	D2	Educatore Professionale	-
0452	22.11.2021	D2	Educatore Professionale	-
0265	12.11.2018	D2	Educatore Professionale	€ 0,14
0011	06.12.2005	D1	Animatrice	€ 0,63

Si specifica che la Dr.ssa T.T. è impiegata nel servizio in qualità di Avvocata in regime di Libera Professione, quindi con contratto di collaborazione professionale con partita IVA.

Si precisa, altresì, che il numero degli Educatori Professionali impiegati nelle attività di Home Maker e Assistenza Domiciliare Educativa così come il relativo monte ore riportato in tabella si riferiscono ai nuclei in carico alla data odierna, ma potrebbero essere suscettibili di variazioni tanto in aumento quanto in diminuzione a causa di eventuali nuovi ingressi/dimissioni dal servizio o modifiche delle ore assegnate a ciascun nucleo da Progetto Educativo Individualizzato concordato con il Servizio Sociale Professionale e/o Tribunale per i Minorenni.



COOPERATIVA SOCIALE  
**"LA SOLIDARIETÀ"**  
Servizi socio-assistenziali ed educativi

COMUNE DI TARANTO Protocollo Generale	E
Protocollo N.0091247/2022 del 19/05/2022	



La scrivente dichiara inoltre che non rientra nell'obbligo previsto dalla L. 68/99 in quanto ad essa applicabile l'esclusione prevista dalla stessa legge all'art. 4, comma 1, per i soci delle cooperative di produzione e lavoro, e dalla circolare ministeriale n. 77 del 06.08.2001 per i dipendenti assunti a seguito di passaggio di appalto.

Il Legale Rappresentante  
Michele Imperio